COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 19-07-21 **ORIGINALE**

Oggetto:	**ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI PROPOSTA DALLA DITTA GAZZOLA S.N.C. PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO DI V.I.A. AI SENSI DELL'ART.208 DEL D.LGS.152-2006 PARERE FAVOREVOLE**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

PARISOTTO DIEGO	**P**
CIVIERO ALESSIA	**P**
LUISON OMAR	**P**
MILANI PAOLO	**P**
PELLIZZARI GIANLUIGI	**P**
BARICHELLO ENRICO	**P**
CANDIOTTO MICHELA	**P**
STANGHERLIN SARA	**P**
STOCCO MARTA	**A**
GARDIMAN BARBARA	**P**
BATTAGLIA MOSE'	**P**
ROSIN GIANMARIA	**P**
BELTRAME EMILIANO	**P**

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Scrutatori:

LUISON	**OMAR**
BARICHELLO	**ENRICO**
BATTAGLIA	**MOSE'**

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente Consiglio comunale assistito dal Segretario Comunale Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In data 21.11.2018 la ditta GAZZOLA SNC con sede legale in Via Brenta n. 175 a Castelfranco Veneto ed avente sede operativa in Via Pagnana a Castello di Godego ha presentato, presso gli uffici competenti della Provincia di Treviso, istanza finalizzata ad ottenere il provvedimento autorizzativo unico di V.I.A. ai sensi degli artt. 27 bis, 208 e 184 ter del D.Lgs. 152/2006 per un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi;

- L'area in cui andrà a ricadere il suddetto impianto è classificata dal vigente strumento urbanistico come sottozona agricola E2C (ambito di parco agricolo), Ambito di protezione archeologica (b), in parte in zona di tutela geologica (D1) ed in zona di tutela idraulica (D3*) e pertanto la suddetta attivita' si configura come ricadente in zona impropria in quanto non ammessa in zona agricola;

- L'autorizzazione richiesta costituisce anche variante urbanistica, temporanea e legata alla durata dell'attività, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e dalla L.R. n. 3/2000;

- Con Avviso di deposito e pubblicità prot. n. 6836 del 09.06.2020, pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Castello di Godego dal 09.06.2020 al 08.08.2020 e presso la Provincia di Treviso, è stata resa nota la possibilità di presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso in relazione alla variante urbanistica ed entro sessanta giorni alla Provincia di Treviso;

- è pervenuta in data 21.07.2020 prot.n.8678 un'osservazione da parte del sig. Giovanni Lorenzato di Castello di Godego che propone la riduzione della quantità del materiale lavorato giornaliero da 750 tonnellate/giorno a 300 tonnellate/giorno;

- In data 05.08.2020 con nota prot.9337 è stata inviata alla Provincia di Treviso, da parte del Comune di Castello di Godego, un'osservazione analoga che propone la riduzione del materiale giornaliero lavorato da 750 tonnellate/giorno a 300 tonnellate/giorno, in modo da salvaguardare gli abitanti di Via Pagnana;

- La Ditta proponente ha controdedotto alle osservazioni presentate con nota datata 24.08.2020 e presentata alla Provincia di Treviso;

- La Ditta proponente ha ulteriormente controdedotto alle osservazioni presentate con ulteriore nota datata 09.09.2020 presentata alla Provincia di Treviso e nella quale evidenzia i limiti dimensionali dell'area nella quale si svolgono le lavorazioni;

Vista la successiva nota presentata dalla ditta pervenuta al prot.n.11437 del 24.09.2020 nella quale, a seguito della conferenza dei servizi istruttoria convocata presso la Provincia di Treviso il 17.09.2020, viene accettata la proposta del Comune di Castello di Godego di riduzione della quantità massima di materiale lavorato da 750 T/giorno a 300 T/giorno e viene proposta la corresponsione di un contributo (corrispondente ad Euro 15.000) al fine di contribuire al miglioramento della sede viaria di Via Pagnana;

Visto lo studio relativo alla viabilità a firma dell'Ing. Milko Roncato prodotto da parte della ditta Gazzola S.N.C. che evidenzia la criticità della strettoia lungo Via Pagnana all'incrocio con Viottolo Pagnana in relazione al transito dei mezzi pesanti che accedono e recedono dall'attività;

Visto lo studio sulla intersezione tra Via Pagnana e Viottolo Pagnana commissionato dall'Amministrazione Comunale a firma dell'ing. Diego Galiazzo che evidenzia anch'esso la criticità dell'intersezione in questione e propone la installazione di un impianto semaforico per mettere in sicurezza sia il senso unico alternato esistente in corrispondenza della strettoia che l'intersezione tra le suddette Via Pagnana e Viottolo Pagnana;

Visti gli elaborati di progetto prodotti dalla ditta Gazzola S.n.c. di Castelfranco Veneto a firma dell'ing. Milko Roncato per il procedimento autorizzativo per l'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi;

Dato atto che i suddetti elaborati del progetto sono depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica;

Preso atto, altresì, che l'intervento riguarda l'insediamento di una nuova attività di recupero rifiuti non pericolosi all'interno di parte del sedime di una ex cava (denominata ex cava Sace) riempita con materiali inerti. La lavorazione richiesta riguarda la triturazione di materiali inerti provenienti dalla demolizione di edifici. Nel rimanente sedime della ex cava esiste ed opera un impianto di vagliatura inerti regolarmente autorizzato gestito dalla ditta Gazzola s.n.c.;

Considerato che sulla base dello studio sulla viabilità commissionato dall'Amministrazione Comunale la Via Pagnana presenta delle criticità in relazione all'attraversamento dei mezzi pesanti, sia all'intersezione con Via Grande (verso nord) che all'intersezione con Viottolo Pagnana (verso sud) in corrispondenza della strettoia citata;

Valutato che il transito di attraversamento dei mezzi pesanti ed il transito derivante dall'attività esistente, nonché il transito derivante dagli insediamenti esistenti lungo Via Pagnana sono mal sopportati dalla rete viaria esistente con le sue criticità ed in assenza di rimedi significativi di attenuazione dell'impatto sulla circolazione veicolare;

Valutato inoltre che l'insediamento della nuova attività proposta comporti un incremento di transito di mezzi pesanti non sopportabile dall'attuale rete viaria;

Considerato che con Delibera di C.C. n.34 del 06.10.2020 è stato espresso parere non favorevole ad attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi proposta dalla ditta Gazzola s.n.c. procedimento autorizzativo unico di V.I.A. ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152-2006 per le motivazioni sopraesposte;

Visto che con prot.7146 del 01.06.2021 nell'ambito del procedimento unico per la costruzione di un impianto di recupero rifiuti inerti all'interno della cava Sace della Ditta Gazzola snc, firmata dall'ing. Milko Roncato di Albaredo di Vedelago (TV) la ditta Gazzola s.n.c., al fine di risolvere le problematiche sopra esposte, ha presentato una proposta di realizzazione di impianto semaforico in via Pagnana e la diminuzione del

quantitativo massimo trattabile a 150 ton/giorno e quantitativo massimo trattabile annuo 50.000 ton/anno;

Dato atto che con prot.7558 del 14.06.2021 il Comune di Castello di Godego ha controdedotto alla ditta Gazzola s.n.c. relativamente alla proposta di realizzazione di impianto semaforico in via Pagnana nell'ambito del procedimento unico per la costruzione di un impianto di recupero rifiuti inerti all'interno della cava Sace della Ditta Gazzola snc, firmata dall'ing. Milko Roncato di Albaredo di Vedelago (TV);

Riscontrato che con prot.7960 del 21.06.2021 la ditta Gazzola s.n.c. ha presentato le integrazioni richieste (allegate alla presente per un totale di n. 7 allegati) sulla proposta di realizzazione di impianto semaforico in via Pagnana nell'ambito del procedimento unico per la costruzione di un impianto di recupero rifiuti inerti all'interno della cava Sace della Ditta Gazzola snc, firmata dall'ing. Milko Roncato di Albaredo di Vedelago (TV);

Preso atto che ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs 152/06 l'approvazione del progetto "sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";

Dato atto che sono stati effettuati i passaggi previsti dalla normativa vigente in relazione ai procedimenti sopra richiamati, con particolare riferimento al deposito e pubblicità previsti sia per la valutazione di impatto ambientale che per la variante urbanistica come si evince dall'Avviso di deposito del Comune di Castello di Godego;

Considerato che ogni amministrazione convocata alla conferenza dei servizi partecipa attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa;

Ritenuto pertanto che il Consiglio Comunale prenda atto dell'iter istruttorio fino ad ora svoltosi ed autorizzi il Sindaco, o suo delegato, a partecipare alle Conferenze dei Servizi che verranno convocate dalla Provincia di Treviso affinché esprima il parere di competenza del Comune di Castello di Godego;

Atteso che la presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale è stata pubblicata su sito informatico del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Castello di Godego alla voce "Pianificazione e governo del Territorio" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal Responsabile dell'area urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 208 del D.Lgs 152/2006;

Visto il vigente P.I. approvato con D.G.R. 2482/2000 e successive Varianti;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Assessore Luison: spiega che si è finalmente raggiunto un accordo con la ditta Gazzola contemperando gli interessi tra le parti compresi i cittadini. Aggiunge che sono stati sentiti i residenti in zona e che a carico della ditta vi sarà la costruzione di un impianto semaforico importante per la sicurezza dei cittadini in un incrocio pericoloso. Si tratta di un ottimo risultato per tutti, residenti e ditta.

Consigliere Beltrame: da quello che ha capito si è abbassato il quantitativo di materiale che andrà trasferito nella "cava" con la sistemazione dell'impianto semaforico e di una somma pari a 15.000 euro. Ci sono altri benefici? Non gli sembra un buon accordo favorevole per i problemi che ci sono nella zona interessata, in particolare per la viabilità e per le necessità di manutenzione della strada che sarà a carico del Comune.

Assessore Luison: ribadisce la soddisfazione per l'accordo raggiunto in quanto da una quantità richiesta inizialmente dalla ditta di 700 quintali al giorno si è arrivati a 150 al giorno di lavorazione. Tale decisione è stata condivisa dai residenti, l'impianto semaforico a carico della ditta è pari ad € 42.000, la manutenzione delle strade rientra nelle spese a carico del Comune, ci sarà più sicurezza nella strada, rimarrà un solo dosso ed i veicoli andranno più piano.

Consigliera Gardiman: chiede, se anziché spendere i soldi per l'impianto semaforico, gli stessi potevano essere impiegati in altro modo per la sicurezza sulla strada interessata.

Assessore Luison: le soluzioni erano molteplici, sono stati sentiti i residenti e si è deciso d'incrementare la sicurezza di quell'incrocio per le difficoltà di chi esce dalle strade laterali per la visibilità. E' un ottimo risultato.

Consigliere Battaglia: si augura che non ci siano lamentele dei residenti per il passaggio dei camion, il suo gruppo sarà contrario non tanto per gli autisti della ditta Gazzola, ma per gli altri che usufruiranno dello stesso impianto che magari non avranno rispetto dei residenti e delle cose comunali.

CON VOTI

favorevoli n. 8
contrari n. 2 (Beltrame, Battaglia)
astenuti n. 2 (Gardiman, Rosin)

espressi per alzata di mano dai n.10 consiglieri votanti su n. 12 consiglieri presenti

DELIBERA

1. Per le motivazioni suesposte, di esprimere "Parere favorevole" all'istanza ed alle successive integrazioni prodotte in sede istruttoria, avanzate dalla Società Gazzola S.n.c. di Castelfranco Veneto avente sede in Via Brenta n. 175/A, relative al procedimento autorizzativo unico di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, del progetto di insediamento di un "Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi" da insediare in Via Pagnana presso il sito della ex cava denominata "Sace";

2. Di dare atto che tale parere va ad esprimere la posizione del Comune di Castello di Godego in relazione al procedimento che sarà concluso con la Conferenza dei Servizi Decisoria che verrà convocata dalla Provincia di Treviso;

3. Di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a partecipare alla Conferenza di servizi decisoria che verrà convocata dalla Provincia di Treviso affinché esprima il parere di competenza del Comune di Castello di Godego.

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione:

favorevoli n. 8
contrari n. 2 (Beltrame, Battaglia)
astenuti n. 2 (Gardiman, Rosin)

espressi per alzata di mano dai n.10 consiglieri votanti su n. 12 consiglieri presenti, dichiarata la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, c. 4, del D. Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio comunale PELLIZZARI GIANLUIGI (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)	Il Segretario Comunale Sorace Francesco (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)